

Casaforte S.r.l.

Sede Legale Via Eleonora Duse 53 - 00197 Roma

Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 03670580285

Numero REA 1244511

Capitale Sociale Euro 100.000 - interamente versato

BILANCIO 2010



INDICE

Composizione Organi Societari e Società di Revisione

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010

Nota Integrativa al 31 dicembre 2010

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Prospetto della Redditività Complessiva

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

Parte A- Politiche contabili

Parte B- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C- Informazioni sul Conto Economico

Parte D- Altre Informazioni



Composizione Organi Societari e Società di Revisione

Amministratore Unico

Marc Bruno Zanelli

Collegio Sindacale

Armando D'Antonio – Presidente

Lucio Zannella – Sindaco effettivo

Francesco Rocchi – Sindaco effettivo

Bernardo Rocchi – Sindaco supplente

Alessandro Malfatti – Sindaco supplente

Revisione legale dei conti

Reconta Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2010

1. La società nel 2010

La Società, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di quanto previsto dalla L. n. 130/99, ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) L. n. 130/99.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, n. 29, sono state ridefinite alcune condizioni al ricorrere delle quali gli intermediari finanziari sono tenuti ad iscriversi nell'elenco speciale di cui all'art. 107 T.U.B.. In base alla nuova disciplina, tra i soggetti tenuti all'iscrizione non figurano più le società per la cartolarizzazione dei crediti di cui all'art. 3 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999. A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 20 ottobre 2009, delle disposizioni di Vigilanza del 25 settembre 2009 le società di cartolarizzazione dei crediti, e quindi anche la società Casaforte S.r.l., sono state cancellate dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del T.U.B.. Sin dalla data di chiusura dell'esercizio 2009, la società non risulta quindi più iscritta nell'elenco speciale, ciò nonostante essa continua ad applicare i principi contabili internazionali.

Pertanto, la società, attualmente iscritta nell'elenco previsto dell'art 106 del TUB e sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia, giusta derubricazione rispetto all'art 107 del TUB come già prima descritto, redige il proprio bilancio d'esercizio sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in quanto già ai fini della redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 (primo bilancio redatto quale ente iscritto nell'elenco previsto dall'art 106 TUB) l'Amministratore ha ritenuto di non modificare il set di principi contabili di riferimento precedentemente applicati in via obbligatoria ritenendo quanto in oggetto non in contrasto con la previsione del D.Lgs 38/2005.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto, in applicazione al D. Lgs. n. 38/2005, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché in conformità alle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL),

delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di Intermediazione mobiliare (SIM) del 16 dicembre 2009 di Banca d'Italia (trattasi dell'unico provvedimento di Banca d'Italia che continui precise indicazioni per i soggetti che applicano, in sede di stesura del bilancio d'esercizio, i citati principi) alla luce dell'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS /IFRS).

Il presente bilancio, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La prima operazione di cartolarizzazione di crediti acquisiti pro-soluto da Banca Antonveneta Spa (cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) posta in essere dalla Società in data 30 novembre 2001 con la denominazione di Giotto Finance, ai sensi della Legge 130/99, si è conclusa in data 20 aprile 2009, con l'estinzione dei Titoli di classe A, B, C, emessi nell'ambito della stessa per un importo complessivo pari ad Euro 228.856.100, mediante l'impiego della liquidità derivante dal corrispettivo della cessione dei crediti all'Originator Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., avvenuta in data 16 aprile 2009, determinato in modo tale da estinguere tutte le passività di competenza del patrimonio separato.

L'assemblea dei soci del 17 settembre 2009, ha deliberato la trasformazione della forma giuridica della società da S.p.A. ad S.r.l. limitata con la modifica della denominazione sociale da Giotto Finance S.p.A. a Casaforte S.r.l. e preventiva variazione della compagine societaria avvenuta a seguito del trasferimento dell'intero capitale sociale detenuto dal Dott. Antonio Cortellazzo e da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. alla Stichting Perimetro.

Nel corso del 2010 la società ha avviato una nuova operazione di cartolarizzazione strutturata a cura di MPS Capital Services S.p.A. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., avente ad oggetto un portafoglio di crediti pecuniari derivanti da un finanziamento ipotecario erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Banca MPS) in favore di MPS Immobiliare S.p.A. e da quest'ultima trasferito, nell'ambito di un conferimento di ramo d'azienda, alla società consortile Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A., per un importo complessivo pari ad Euro 1.669.640.000.

L'acquisto del portafoglio è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione, ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione, delle seguenti classi di titoli: (i) €1.536.640.000 titoli di classe A asset-backed a tasso fisso del 3,00% fino al 30 giugno 2012 e successivamente a tasso variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, (ii) €130.000.000 titoli di classe B asset

backed a tasso fisso e capitale incrementale fino a €235.000.000 con scadenza finale 30 giugno 2040; (iii) €3.000.000 titoli di classe Z asset backed a premio variabile con scadenza finale 30 giugno 2040.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 rileva un risultato in pareggio.

2. Andamento del mercato di riferimento nel 2010

L'espansione economica che ha caratterizzato il contesto mondiale per la prima metà del 2010 ha proseguito il suo percorso di consolidamento nella parte centrale dell'anno, pur mostrando alcuni segnali di rallentamento a partire dai mesi estivi. Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'attività economica degli ultimi mesi del 2010 è stata caratterizzata da una minore vivacità, che potrebbe essere seguita da un ulteriore modesto rallentamento della crescita nel 2011.

L'attenuarsi della crescita economica sarebbe essenzialmente attribuibile all'affievolirsi dell'effetto dei principali fattori a cui la crescita stessa era stata attribuita a partire dalla fine del 2009, ossia il riaccumulo delle scorte e le misure di stimolo fiscale, la cui portata si sta esaurendo.

In relazione a ciò, si è registrata una diminuzione dello slancio degli scambi internazionali che verso metà anno avevano raggiunto i livelli precedenti la crisi.

In questo quadro congiunturale, le banche centrali dei paesi avanzati hanno mantenuto o rafforzato l'orientamento già fortemente espansivo della politica monetaria.

Dati confortanti provengono dai mercati finanziari, ed in particolare da quelli azionari, che durante i mesi estivi hanno ripreso a salire. La tendenza nella composizione dei portafogli di investimento denota, comunque, un atteggiamento prudente, teso a privilegiare forme di investimento meno rischiose, come dimostrato dal progressivo incremento del differenziale di rendimento tra titoli di stato tedeschi e quello di altri paesi. In questo contesto, si giustifica la "corsa all'oro" che ha portato le quotazioni del metallo prezioso a raggiungere i suoi massimi storici.

Per quanto riguarda il settore del credito il ritmo di crescita dei finanziamenti alle società non finanziarie, tornato positivo dalla scorsa primavera, è rimasto pressoché invariato durante l'estate (1,9% registrato alla fine di agosto). Dai risultati derivanti dall'indagine trimestrale di Eurosystema¹, nel secondo trimestre del 2010 la dinamica della domanda di credito da parte delle

¹ *Bank Lending Survey – 2010*

imprese si sarebbe lievemente attenuata in conseguenza delle minori esigenze di finanziamento degli investimenti fissi e, per quanto riguarda la componente di breve termine, della dinamica delle scorte e del capitale circolante.

Secondo le rilevazioni della Banca d'Italia, sul mese di agosto i tassi medi sui nuovi finanziamenti a breve scadenza sono scesi lievemente. I tassi praticati sui prestiti a breve termine alle imprese, inclusi quelli in conto corrente, sono risultati pari al 3,5%, due decimi di punto in meno rispetto al dato di maggio. Nel secondo trimestre del 2010 il flusso di nuove sofferenze si è ridotto all'1,7%, dal 2% del trimestre precedente, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno. Il dato risulta ancora elevato se confrontato con il livello medio del biennio 2007/2008². Secondo la Banca d'Italia, si registra un significativo deterioramento della qualità del credito nel comparto delle società finanziarie, delle famiglie consumatrici e delle imprese del settore dei servizi.

Per i prestiti concessi al complesso delle imprese non finanziarie, il livello delle altre tipologie di credito deteriorato (esposizioni incagliate, ristrutturate scadute o sconfinanti) si è mantenuto alto (7,8% dei prestiti erogati ad agosto), indicando come un elevato livello di sofferenze bancarie continuerà a caratterizzare i prossimi mesi.

3. Fatti di rilievo del 2010

In data 8 settembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale, modificando in particolare gli articoli 11 e 14 del Titolo III - Decisioni dei soci, l'articolo 18 del Titolo IV - Amministrazione – Rappresentanza e l'articolo 21 del Titolo V – Controlli.

In data 15 settembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato: 1) l'approvazione della nuova operazione di cartolarizzazione da perfezionarsi ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 avente ad oggetto un portafoglio di crediti derivanti da un finanziamento ipotecario erogato da Banca MPS in favore di MPS Immobiliare S.p.A. e da quest'ultima trasferito, nell'ambito di un conferimento di ramo d'azienda, alla società consortile Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A. e 2) la nomina, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, del Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti; tale operazione si è perfezionata in data 21 settembre 2010.

² "Bollettino Economico -- Ottobre 2010" a cura della Banca d'Italia



Il relativo avviso di cessione di crediti è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 114 Serie Commerciale – parte II, del 4 dicembre 2010 e depositato presso il Registro delle Imprese di Roma con data protocollo di evasione 30 novembre 2010, ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la “legge 130/99”) e dell’art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il “TUB”).

La società in data 22 dicembre 2010 ha perfezionato l’acquisto da Banca MPS per Euro 1.669.640.000, in blocco e pro soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario, di tutti i crediti pecuniari a titolo di capitale, interessi e altri accessori derivanti dal Contratto di Finanziamento Ipotecario (i “Crediti”), unitamente ad ogni garanzia reale o personale costituita a supporto dei Crediti, nonché gli altri diritti, azioni, poteri o facoltà accessori ai Crediti (il “Portafoglio”), con efficacia giuridica ed economica a decorrere dal 22 dicembre 2010, data di emissione dei Titoli come di seguito descritti.

Con riferimento alle garanzie costituite a supporto dei Crediti, le garanzie reali includono, tra le altre: (i) un’ipoteca di primo grado su un patrimonio immobiliare composto da 683 immobili prevalentemente ad uso uffici o filiale bancaria, aventi una superficie lorda di 766.500 mq (il “Patrimonio Immobiliare”) di titolarità del Consorzio e condotto in locazione per la quasi totalità da Banca MPS e da altre società facenti parte del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena in forza di contratti di locazione della durata di 24 anni; (ii) la cessione in garanzia dei canoni di locazione relativi al Patrimonio Immobiliare (rispettivamente, la “Cessione in Garanzia” e i “Canoni”); e (iii) la costituzione in garanzia dei crediti vantati dal Consorzio nei confronti di Banca MPS in forza di un contratto di deposito, volto a neutralizzare il rischio di fluttuazione della componente di canone indicizzata all’inflazione.

I Canoni di locazione relativi al Patrimonio Immobiliare costituiscono la principale fonte dei flussi di cassa necessari al soddisfacimento delle obbligazioni assunte dal Consorzio in relazione al Contratto di Finanziamento Ipotecario. In virtù della Cessione in Garanzia, ai conduttori appartenenti al gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena sono state impartite istruzioni irrevocabili affinché il pagamento dei Canoni avvenga direttamente in favore dell’Emittente e quest’ultimo abbia la facoltà di trattenere i Canoni così incassati imputandoli a pagamento degli interessi e a rimborso del capitale ai sensi del Contratto di Finanziamento Ipotecario.

Come detto in precedenza, l’acquisto del Portafoglio è stato finanziato mediante l’emissione, ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione, delle seguenti classi di titoli: (i)

€1.536.640.000 titoli di classe A asset-backed a tasso fisso del 3,00% fino al 30 giugno 2012 e successivamente a tasso variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, codice ISIN IT0004644636; (ii) €130.000.000 titoli di classe B asset backed a tasso fisso e capitale incrementale fino a €235.000.000 con scadenza finale 30 giugno 2040, codice ISIN IT0004644644; (iii) €3.000.000 titoli di classe Z asset backed a premio variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, codice ISIN IT0004644677.

A seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB ai sensi dell'art.94 del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 4 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, con nota del 3 novembre 2010, protocollo n. 10091148, in data 5 novembre 2010 è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB il prospetto informativo (il "Prospetto") per l'offerta in sottoscrizione al pubblico in Italia dei Titoli di Classe A, chiusasi in data 29 novembre 2010; per quanto riguarda i Titoli di Classe B e i Titoli di Classe Z, con riferimento ai quali il Prospetto è stato pubblicato ai soli fini dell'articolo 2 della Legge sulla Cartolarizzazione, questi non sono stati oggetto di offerta al pubblico, in quanto offerti a investitori professionali e/o qualificati.

La documentazione che è stata sottoscritta tra le parti coinvolte nell'Operazione è quella usuale per operazioni di questo tipo.

Con lettera del 22 novembre 2010 e decorrenza dalla medesima data, un membro effettivo del Collegio Sindacale ha rassegnato le dimissioni dalla carica per sopravvenuti motivi personali. Sempre a decorrere dalla medesima data, ai sensi del comma 1 dell'art. 2401 del Codice Civile, è subentrato nella carica di membro effettivo, fino alla successiva assemblea utile, il membro supplente più anziano in ordine di età.

L'operazione, perfezionatasi nel mese di dicembre 2010, si sta svolgendo regolarmente. In particolare, i flussi di cassa relativi al portafoglio cartolarizzato realizzati nel corso del 2010, sono così suddivisi: in linea capitale per Euro 64.434.634 ed in linea interessi per Euro 2.771.603.

4. Highlights economico-finanziari della gestione societaria

	Dicembre 2010	Dicembre 2009
Attività materiali e immateriali	-	-
Capitale circolante netto	101.797	101.797
Capitale netto investito	101.797	101.797
Patrimonio netto	101.797	101.797
Fondi	-	-
Posizione Finanziaria Netta	-	-
Totale a copertura capitale netto investito	101.797	101.797

	01.01.2010 31.12.2010	01.01.2009 31.12.2009
Margine di interesse	6.391	7.831
Commissioni attive	-	-
Commissioni passive	(188)	(330)
Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	-	-
Margine di intermediazione	6.203	7.501
Rettifiche di valore su crediti	-	-
Costi di gestione operativi	(91.211)	(104.927)
Proventi di gestione operativi	85.455	103.894
Risultato della gestione operativa	447	6.468
Imposte	(447)	(2.691)
Risultato netto	0	3.777

5. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da annotare dopo la chiusura del periodo.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento la Società non ha intenzione di effettuare altre operazioni e per quanto riguarda il patrimonio separato, nell'esercizio 2011, continuerà l'attività di gestione dei crediti in portafoglio.

7. La continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto non si è a conoscenza, allo stato attuale, di significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

8. Altre informazioni

A. Attività di ricerca e sviluppo

In considerazione dell'attività esercitata, non sono svolte attività di ricerca e sviluppo.

B. Rapporti con parti correlate ed operazioni infragruppo

La società non ha imprese controllate, collegate, controllanti e/o imprese sottoposte al controllo di queste ultime. La Società è posseduta al 100% dalla Stichting Perimetro, fondazione di diritto olandese.

C. Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti

La Società non possiede né direttamente né indirettamente quote proprie e/o azioni della controllante né ha proceduto alla loro negoziazione nel corso del 2010.

D. Gestione dei rischi

Le informazioni di seguito indicate fanno riferimento alla gestione societaria, per quanto riguarda il patrimonio separato si rinvia a quanto indicato nella relativa sezione 3 della parte F.

Rischio di liquidità

Considerando gli esigui impegni finanziari derivanti dalla gestione ordinaria la Società ritiene di avere disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni.

Rischio tasso di interesse

La Società non ha attività e passività finanziarie che la esponano a significativi rischi di tasso.

Rischio di cambio

La Società è attiva solo a livello domestico e non risulta conseguentemente esposta a rischio di cambio.

Rischio di prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo significativi.

Rischio di credito

La Società non è esposta a rischi di credito.

E. Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie/altro.

F. Direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, ad 31 Dicembre 2009, la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico.

G. Altre informazioni

Si segnala che la Società ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento della Banca d'Italia n. 14890 del 29 marzo 2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 6 febbraio 2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle Società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici

derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione della operazione in esame, non rientrano nella disponibilità della società e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla società stessa di eventuali spread. Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29 marzo 2000 in base al quale il conto economico della SPV non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla società per la gestione di ciascuna operazione.

Tuttavia, rimane fermo che l'eventuale risultato di gestione del portafoglio crediti che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la SPV risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione nel momento in cui entra in possesso del precettore, quindi, a scadenza di ciascuna operazione di cartolarizzazione. Soltanto in tale momento, nel caso di specie, maturano le circostanze di certezza nell'*an* e di determinabilità del *quantum* prescritte dall'articolo 75 del TUIR, affinché un dato componente possa concorrere a formare il reddito imponibile.

Si segnala inoltre che nell'attivo dei patrimoni separati sono iscritti crediti relativi alle ritenute d'acconto subite dalla società veicolo sugli interessi corrisposti sui conto correnti bancari. Tenuto conto di quanto sopra e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 77/E del 4 agosto 2010, le suddette ritenute potranno essere scomutate solo nel periodo di imposta nel quale gli interessi derivanti dai conti correnti bancari concorreranno a formare il reddito complessivo della società veicolo, a fronte dei crediti di imposta sopraccitati.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 della Società, così come redatto, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa nonché i relativi allegati e la presente relazione sulla gestione e che chiude in pareggio.

Roma, 30 marzo 2011

Casaforte s.r.l


L'Amministratore Unico
Marc Bruno Zanelli

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
60	Crediti	103.300	183.006
	<i>a) crediti verso banche</i>	<i>103.300</i>	<i>183.006</i>
120	Attività fiscali	2.515	3.990
	<i>a) correnti</i>	<i>2.515</i>	<i>3.990</i>
140	Altre attività	85.474	1.746
Totale dell'attivo		191.289	188.742
Voci del passivo e del Patrimonio Netto			
70	Passività fiscali	447	4.409
	<i>(a) correnti</i>	<i>447</i>	<i>4.409</i>
90	Altre passività	89.045	82.536
120	Capitale	100.000	100.000
160	Riserve	1.797	(1.980)
	<i>di cui legale</i>	<i>386</i>	<i>197</i>
	<i>di cui da FTA</i>	<i>(5.521)</i>	<i>(5.521)</i>
	<i>utile (perdite) portate a nuovo</i>	<i>6.932</i>	<i>3.344</i>
180	Utile (perdita) di esercizio	0	3.777
Totale del passivo e Patrimonio Netto		191.289	188.742

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
10 Interessi attivi e proventi assimilati	6.391	7.831
<i>Margine di interesse</i>	6.391	7.831
40 Commissioni passive	(188)	(330)
<i>Commissioni nette</i>	(188)	(330)
<i>Margine di intermediazione</i>	6.203	7.501
110 Spese amministrative	(88.811)	(101.131)
<i>(a) spese per il personale</i>	<i>(1.195)</i>	<i>(18.876)</i>
<i>(b) altre spese amministrative</i>	<i>(87.616)</i>	<i>(82.255)</i>
160 Altri proventi e oneri di gestione	83.055	100.098
<i>Risultato della gestione operativa</i>	447	6.468
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	447	6.468
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(447)	(2.691)
Utile (perdita) d'esercizio	0	3.777



Prospetto della redditività complessiva

		<i>Valori in Euro</i>	
		31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
10	Utile (Perdita) d'esercizio	0	3.777
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30	Attività materiali		
40	Attività immateriali		
50	Copertura di investimento esteri		
60	Copertura dei flussi finanziari		
70	Differenze di cambio		
80	Attività non correnti in via di dismissione		
90	Utili (Perdite) attuariali su piano a benefici definiti		
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	-	3.777

La revisione dello IAS 1 riguardante la presentazione del bilancio, approvata dall'Unione Europea con Regolamento n. 1274 del 17 dicembre 2008, con applicazione obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2009, ha introdotto il prospetto c.d. del "Comprehensive Income" (redditività complessiva) prevedendo una specifica informativa negli schemi di bilancio e/o nota integrativa. Il prospetto riepiloga congiuntamente i dati contenuti nel conto economico con le voci di costo e ricavo direttamente imputate a patrimonio netto. La società non presenta voci imputate direttamente a patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2010

(importi in unità di Euro)

DESCRIZIONE	Esistenze iniziali al 31/12/2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze iniziali al 01/01/2010	Allocazioni risultato es precedente		Variazione di riserve	Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31/12/2010	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni su patrimonio netto											
							Emissioni e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria	Variazioni di strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2010						
Capitale sociale:	100.000		100.000															100.000
Sovrapprezzi di emissione																		
Riserve:																		
a) di utili	3.344		3.344	3.588														6.932
b) Rettifiche transizione IAS	(5.521)		(5.521)															(5.521)
b) legale	197		197	189														386
c) arrotondamenti																		
Riserve da valutazione:																		
Strumenti di capitale																		
Utile (Perdita) di periodo	3.777		3.777	(3.777)														
Totale	101.797	0	101.797	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	101.797

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2009

(importi in unità di Euro)

DESCRIZIONE	Esistenze iniziali al 31/12/2008	Modifica saldi di apertura	Esistenze iniziali al 01/01/2009	Allocazioni risultato es precedente		Variazione di riserve	Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31/12/2009		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni su patrimonio netto												
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria	Variazioni di strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio 2009							
Capitale sociale:	100.000		100.000																100.000
Sovrapprezzi di emissione																			
Riserve:																			
a) di utili	1.154		1.154	2.190															3.344
b) Rettifiche transizione IAS	(5.521)		(5.521)																(5.521)
b) legale	82		82	115															197
c) arrotondamenti	(1)		(1)	1															
Riserve da valutazione:																			
Strumenti di capitale																			
Utile (Perdita) di periodo	2.305		2.305	(2.305)															3.777
Totale	98.019	0	98.019	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.777	101.797

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 dicembre 2010

Metodo diretto	31/12/2010	31/12/2009
ATTIVITA' OPERATIVA		
1 GESTIONE	0	3.777
- interessi attivi e proventi assimilati	6 391	7 831
- interessi passivi e oneri assimilati		
- dividendi o proventi assimilati		
- commissioni attive		
- commissioni passive	(188)	(330)
- spese del personale	(1 195)	(18 876)
- altri costi	(90 016)	(86 051)
- altri ricavi	85 455	103 894
- imposte	(447)	(2 691)
2 LIQUIDITA' GENERATA / ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(82.253)	93.387
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- crediti		
- attività fiscali	1 475	(2 884)
- altre attività	(83 728)	96 271
3 LIQUIDITA' GENERATA / ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	2.547	36.505
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- passività fiscali	(3 962)	1 529
- altre passività	6 509	34 976
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(79.706)	133.669
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1 LIQUIDITA' GENERATA DA	-	-
- vendita di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite / rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2 LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-	-
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA (C)	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	(79.706)	133.669
Riconciliazione	Importo (unità di euro)	Importo (unità di euro)
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	183 006	49 337
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(79 706)	133 669
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	103 300	183 006

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB), adottati dal Legislatore con D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 in seguito all'emanazione del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e nel rispetto delle istruzioni di vigilanza di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 (Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica, delle Società di gestione del risparmio e delle Società di intermediazione mobiliare).

La Società redige il proprio bilancio d'esercizio sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in quanto già ai fini della redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 (primo bilancio redatto quale ente iscritto nell'elenco previsto dall'art 106 TUB) l'Amministratore ha ritenuto di non modificare il set di principi contabili di riferimento precedentemente applicati in via obbligatoria ritenendo quanto in oggetto non in contrasto con la previsione del D.Lgs 38/2005.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico del periodo e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 23), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 25 e 26) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 27). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva intermediari finanziari, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Per ogni conto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non sono intervenuti eventi significativi, successivamente alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il bilancio è sottoposto a revisione legale, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri d'iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e i criteri di cancellazione.

CREDITI

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato, non ricorrendo presupposti di impairment.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della Società e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti verso banche sono valutati al loro valore di origine.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

DEBITI

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente valore pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti verso erario o verso fornitori.

Criteri di valutazione

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

Criteri di iscrizione

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché delle perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per le imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi operati in qualità di sostituto d'imposta.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi).

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito dei costi relativi al processo di "securitisation" di cui in precedenza.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 6 – Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
1. Depositi e conti correnti	103.300	183.006	(79.706)
2. Pronti contro termine	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-
3.1 da leasing finanziario	-	-	-
3.2 da attività di factoring	-	-	-
- crediti verso cedenti	-	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-	-
3.3 altri finanziamenti	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-



6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
6.1 rilevate per intero	-	-	-
6.2 rilevate parzialmente	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-
7.1 da leasing finanziario	-	-	-
7.2 da attività di factoring	-	-	-
7.3 altri finanziamenti	-	-	-
Totale valore di bilancio	103.300	183.006	(79.706)
TOTALE FAIR VALUE	103.300	183.006	(79.706)

Il fair value dei crediti risulta pari al loro valore di bilancio, in considerazione del fatto che trattasi esclusivamente di crediti a breve termine.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali risultano composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Credito da modello Unico per Ires	533	637	(104)
Credito da modello Unico per Irap	256	10	246
Acconto Irap	0	256	(256)
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	1.726	3.087	(1.361)
Totale valore di bilancio	2.515	3.990	(1.475)

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Le passività fiscali risultano composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti per imposte correnti – IRES	447	2.691	(2.244)
Debiti verso Erario per ritenute d’acconto	0	1.718	(1.718)
Totale passività fiscali	447	4.409	(3.962)

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

Le altre attività risultano composte dalle voci, con scadenza a vista, dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Credito verso l'operazione di cartolarizzazione	45.482	0	45.482
Crediti verso MPS per riaddebito costi	39.964	0	39.964
Crediti verso fornitori di servizi per acconti	0	1.718	(1.718)
Risconti attivi	28	28	0
Totale altre attività	85.474	1.746	83.728

La voce "Credito verso l'operazione di cartolarizzazione" si riferisce al credito relativo al riaddebito dei costi afferenti l'operazione di cartolarizzazione al 31 dicembre 2010, necessari per preservare l'esistenza della Società, al patrimonio separato, in conformità all'ordine di priorità dei pagamenti di cui al punto 6 del Regolamento dei Titoli.

La voce "Crediti verso MPS per riaddebito costi" evidenzia il credito relativo all'addebito a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A dei costi necessari per preservare l'esistenza della Società. Il presupposto per la rilevazione di tale credito è sancito da un preciso accordo stipulato tra le parti denominato: "Letter of undertaking in connection with the unwinding of the securitisation transaction carried out in April 2002 by Giotto Finance S.p.A. – (ora Casaforte S.r.l.)" datata 20 aprile 2009, in base al quale la Banca garantisce a favore di Casaforte S.r.l. il supporto finanziario necessario al prosieguo dell'attività societaria. In data 30 giugno 2010 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con apposita lettera ha confermato la piena validità ed efficacia degli impegni assunti ai sensi della citata "Letter of undertaking" in favore della Società. L'importo pari ad Euro 39.964 si riferisce alle spese di competenza sino alla data di emissione dei titoli nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (22 dicembre 2010), al netto dei ricavi conseguiti nello stesso periodo dalla Società, che dovranno essere rifondate dalla Banca in conformità dei predetti impegni.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

La voce risulta così composta dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Composizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	51.840	30.122	21.718
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	36.010	51.702	(15.692)
Debiti verso Amministratore	0	712	(712)
Compensi da erogare al Collegio Sindacale	1.195	0	1.195

Totale valore di bilancio	89.045	82.536	6.509
----------------------------------	---------------	---------------	--------------

I debiti verso fornitori per fatture ricevute evidenziano i debiti maturati nell'anno a fronte di prestazioni ricevute.

I debiti per fatture da ricevere sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2010 relativamente ai costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 12 – Patrimonio

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale.

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	100.000
1.1 Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni	
1.3 Quote	100.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 100.000, diviso in 100 quote del valore nominale di Euro 1.000 e detenuto interamente dalla Stichting Perimetro, con sede legale in Amsterdam (Olanda) – 1082MD Claude Debussylaan 24, codice fiscale in Italia n. 97534280157. Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale risulta interamente versato.

12.5 Altre informazioni

Di seguito, si riportano le voci di patrimonio netto, secondo quanto previsto dall'art.2427, comma 7 bis, del codice civile.

	Legale	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Totale
A. Esistenze iniziali	197	3.344	-	3.541
B. Aumenti	-	-	-	-
B.1 Attribuzioni di utili	189	3.588	-	3.777
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-

D. Rimanenze finali	386	6.932	-	7.318
---------------------	-----	-------	---	-------

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	(5.521)	-	(5.521)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali		-	-	-	(5.521)	-	(5.521)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione I – Interessi

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Altro	Totale 2010	Totale 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
5. Crediti			
5.1 Crediti verso banche			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	6.391	6.391	7.831
5.2 Crediti verso enti finanziari			

- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-
Totale valore di bilancio	6.391	6.391	7.831

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi attivi lordi maturati al 31 dicembre 2010 sul conto corrente n° 3245362 aperto presso Banca Antonveneta S.p.A. Filiale di Padova Agenzia Centrale.

Sezione 2 – Commissioni

2.4 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	31.12.2010	31.12.2009
1. garanzie ricevute	-	-
2. distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. servizi di incasso e pagamento	-	-
4. commissioni bancarie	188	330
Totale	188	330

La voce pari ad Euro 188 si riferisce esclusivamente alle commissioni bancarie rilevate sul conto corrente intestato alla Società.

Sezione 9 – Spese Amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	31.12.2010	31.12.2009
1. Personale dipendente	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	1.195	18.876

4. Personale collocato a riposo Recupero di spese per dipendenti distaccati	-	-
5. presso altre aziende Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati	-	-
6. presso altre società	-	-
Totale	1.195	18.876

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Le altre spese amministrative presentano un saldo di Euro 87.616 e sono così composte:

Voci/Settori	31.12.2010	31.12.2009
Onorari Professionali	2.075	15.895
Compenso Società di Revisione	59.889	57.724
Spese per elaborazione dati	2.077	2.183
Compenso Gestore dei Servizi Societari	14.779	0
Compenso Gestore della Stichting Perimetro	8.796	0
Altre spese amministrative	0	6.453
Totale	87.616	82.255

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci/Settore	31.12.2010	31.12.2009
Imposte e tasse	(510)	(581)
Spravvenienze passive ordinarie	(1.890)	(3.215)
Spravvenienze attive ordinarie	9	2.985,0
Ricavi per riaddebito costi a MPS	39.964	0
Ricavi per riaddebito costi all'operazione di cartolarizzazione	45.482	0
Ricavi e Proventi vari	0	100.909
Totale	83.055	100.098

La voce “Ricavi per riaddebito costi a MPS” è costituita essenzialmente dai proventi relativi all’addebito a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dei costi di competenza sino alla data di emissione dei titoli nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione (22 dicembre 2010), al netto dei ricavi conseguiti nello stesso periodo dalla Società, che la Banca si è impegnata a rifondere. Si veda a proposito il commento alla voce “Crediti verso MPS per riaddebito costi”.

La voce “Ricavi per riaddebito costi all'operazione di cartolarizzazione” si riferisce ai ricavi relativi all’addebito al patrimonio separato dei costi sostenuti e maturati alla data del 31 dicembre 2010, relativamente alla gestione ordinaria della Società.

Sezione 17 – Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente – voce 190

	31.12.2010	31.12.2009
1. Imposte correnti	447	2.691
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Totale valore di bilancio	447	2.691

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**F – ALTRE INFORMAZIONI E NOTE ESPLICATIVE SUL PATRIMONIO SEPARATO****F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI****SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010***Importi espressi in unità di Euro*

	DESCRIZIONE	31/12/2010
A.	ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	1.605.205.366
A1	Crediti	1.605.205.366
B.	IMPIEGO DELLE DISPONIBILITA' RINVENIENTI DALLA GESTIONE DEI CREDITI	119.270.482
B1	Titoli di debito	
B2	Titoli di capitale	
B3	Altre:	119.270.482
B3 1	Commissioni di collocamento Titoli	51.560.482
B3 2	Contributo di vigilanza CONSOB	403.707
B3 3	Disponibilità liquide	100.045
B3 4	Crediti verso Originator per incassi da ricevere	67.206.237
B3 5	Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	11
	TOTALE ATTIVO (A+B)	1.724.475.848
C.	TITOLI EMESSI	1.669.640.000
C1	Titoli di Classe A	1.536.640.000
C2	Titoli di Classe B	130.000.000
C3	Titoli di Classe Z	3.000.000
D.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	-
E.	ALTRE PASSIVITA'	54.835.848
E1	Debiti verso Enti Finanziari	52
E2	Debiti verso gestione societaria	45.482
E3	Debiti verso fornitori	31.907
E4	Debiti verso Controparte swap	51.702.574
E5	Debito v/CONSOB per contributo di vigilanza	404.259
E6	Debiti verso portatori Titoli di Classe Z per Premio	1.103.457
E7	Ratei passivi interessi sui Titoli emessi	1.548.117
	TOTALE PASSIVO (C+D+E)	1.724.475.848
	DIFFERENZA (A+B-C-D-E)	-
	TOTALE PASSIVO	1.724.475.848
F.	INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI	2.651.574
F1	Titoli di categoria A	1.280.533
F2	Titoli di categoria B	267.584
F3	Titoli di categoria Z - Premio	1.103.457
G.	COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL' OPERAZIONE	31.907
G1	Compenso Gestore dei Crediti	329
G2	Compenso Rappresentante dei portatori dei Titoli	19.049
G3	Compenso Agente di Calcolo e Agente dei pagamenti	12.279
G4	Altre	250
H.	ALTRI ONERI	123.206
H1	Riaddebito costi della gestione societaria	45.482
H2	Interest Rate swap passivo	6.774
H3	Ammortamento commissioni di collocamento Titoli	70.318
H4	Ammortamento contributo di vigilanza CONSOB	552
H5	Altri costi	80
I.	INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	2.771.603
L.	ALTRI RICAVI	35.084
L1	Interessi attivi bancari	40
L2	Interest Rate swap attivo	35.044
	RISULTATO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE (I+L-F-G-H)	-

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009, che ha recepito, relativamente al patrimonio segregato, i principi di redazione già indicati dall'organo di vigilanza nel procedimento del 29 marzo 2000 - "Schemi di bilancio delle società per la cartolarizzazione dei crediti".

Si evidenzia che, essendosi avviata la nuova operazione di cartolarizzazione nel corso del 2010, l'esposizione dei dati di raffronto con l'esercizio precedente non si rende applicabile.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

A. Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione che, alla data di bilancio, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

B. Impieghi delle disponibilità rinvenienti dalla gestione dei crediti

B3 1 Commissioni di collocamento Titoli e B3 2 Contributo di vigilanza CONSOB

Tali voci sono iscritte al costo storico. Gli importi sono riportati al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla vita residua dei titoli emessi.

B3 3 Disponibilità liquide

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti corrente intrattenuti con istituti di credito, sono esposti in bilancio al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo e comprendono gli interessi maturati alla data del presente bilancio.

B3 4 Crediti verso Originator per incassi da ricevere

I crediti verso Originator iscritti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale, rappresentano l'ammontare delle somme da incassare, alla data di chiusura del presente bilancio relativo agli incassi dei crediti afferenti il portafoglio.

B3 5 Crediti per ritenute su interessi attivi bancari

La voce è relativa al credito maturato, alla data del presente bilancio, nei confronti dell'erario, in relazione alle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Per effetto di quanto recepito dalla circolare della Agenzia delle Entrate n. 77/E del 4 agosto 2010, tali crediti potranno essere scomputati per intero in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui l'operazione sarà conclusa.

C. Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" e vengono pagati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

E. Altre passività

I debiti sono iscritti a valore nominale.

I ratei passivi sono stati calcolati in relazione all'effettiva competenza temporale ed economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Le componenti di natura economica, attive e passive, sono state rilevate seguendo il principio della competenza economica.

Altri aspetti

Non sono stati effettuati accantonamenti di natura tributaria, ritenendo l'operazione di cartolarizzazione neutrale sotto il profilo fiscale, anche alla luce dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Le ritenute fiscali subite sono state portate in diminuzione degli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

A. Attività cartolarizzate

I crediti iscritti in tale voce si riferiscono al prezzo di cessione degli stessi, pari ad Euro 1.669.640.000, già al netto delle somme di competenza dell'esercizio che l'Originator ha trasferito alla Società, accreditando il Conto Incassi ad inizio gennaio 2011, a titolo quota di ammortamento del capitale, per un totale di Euro 64.434.634.

B. Impiego delle disponibilità

Gli impieghi delle disponibilità sono composti dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010
Commissioni di collocamento Titoli	51.560.482

Contributo di vigilanza CONSOB	403.707
Liquidità presso MPS c/c n. 8591758 (Conto Incassi)	100.045
Crediti verso Originator per incassi da ricevere	67.206.237
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	11
Totale	119.270.482

Le commissioni di collocamento dei titoli emessi, pari ad Euro 51.630.800, sono esposte al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 70.318.

Il contributo di vigilanza CONSOB, dovuto dalla società nella misura di Euro 404.259, ai sensi delle delibere CONSOB n. 17.600, 17.601 e 17.602 del 28 dicembre 2010, per aver concluso nel corso del 2010 l'offerta pubblica dei titoli di Classe A, è esposto al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 552.

La liquidità presso MPS c/c n. 8591758 rappresenta il saldo del Conto Incassi presso il quale vengono depositate le somme incassate o comunque recuperate in relazione al portafoglio dei crediti cartolarizzati e agli altri diritti dell'Emittente sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Gestione della Cassa e dei Pagamenti.

Il Credito verso Originator per incassi da ricevere, si riferisce alle somme da ricevere per incassi di competenza dell'esercizio in acconto di quanto dovuto in relazione ai Crediti alla data di pagamento del 31 dicembre 2010, ma non ancora trasferiti dall'Originator, per un totale di Euro 67.206.237, di cui Euro 64.434.634 a titolo di quota capitale ed Euro 2.771.603 a titolo di quota interessi.

Si rileva che l'ammontare complessivo delle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi bancari maturati alla data del 31 dicembre 2010, è pari ad Euro 11. Tale ammontare è stato prudenzialmente svalutato alla data di chiusura del presente bilancio, e l'importo è stato accantonato nell'apposito Fondo svalutazione crediti per ritenute su interessi attivi bancari allocato tra le Altre passività.

C. Titoli emessi

Descrizione	31.12.2010
Titoli di Classe A	1.536.640.000
Titoli di Classe B	130.000.000
Titoli di Classe Z	3.000.000
Totale	1.669.640.000

Più in dettaglio, l'acquisto del Portafoglio è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione in data 22 dicembre 2010 delle seguenti classi di Titoli: (i) €1.536.640.000 titoli di classe A asset-backed a tasso fisso del 3,00% fino al 30 giugno 2012 e successivamente a tasso variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, (i "Titoli di Classe A"); (ii) €130.000.000 titoli di classe B asset-backed a tasso fisso e capitale incrementale fino a €235.000.000 con scadenza finale 30 giugno 2040, (i "Titoli di Classe B"); (iii) €3.000.000 titoli di classe Z asset backed a premio variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, (i "Titoli di Classe Z").

E. Altre passività

Le altre passività sono composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010
Debiti verso Enti Finanziari	52
Debiti verso gestione societaria	45.482
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	31.907
Debiti verso controparte swap	51.702.574
Debito v/CONSOB per contributo di vigilanza	404.259
Debiti verso portatori Titoli di Classe Z per Premio	1.103.457
Ratei passivi interessi sui Titoli emessi	1.548.117
Totale	54.835.848

I Debiti verso gli Enti Finanziari si riferiscono ai saldi negativi, per Euro 27, del c/c n. 8592692 presso MPS denominato Conto Spese, sul quale vengono accreditate le somme necessarie per far fronte al pagamento dei costi iniziali dell'operazione nonché eventuali spese e costi dovuti dall'Emittente ed esigibili ad una data diversa da una Data di Pagamento e, per Euro 25, del c/c n. 859200 presso BNP Milano, denominato Conto Pagamenti, aperto ai fini della gestione dei pagamenti ai portatori dei Titoli e agli altri creditori.

I Debiti verso la gestione societaria si riferiscono al riaddebito dei costi della gestione societaria al 31 dicembre 2010 necessari per preservare l'esistenza della Società, al patrimonio separato.

I Debiti verso fornitori si riferiscono ai debiti per fatture da ricevere accantonati al 31 dicembre 2010 relativamente ai costi per i compensi del Rappresentante dei Portatori dei Titoli, dell'Agente di Calcolo e dei Pagamenti e del Gestore dei Crediti, di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura del bilancio.

I Debiti verso controparte swap si riferiscono, per Euro 51.695.800, all'Additional Flow Amount relativo all'Interest Rate Swap (n. 11880425), anticipato da MPS in data 22 dicembre 2010 (e che sarà restituito in data 30 giugno 2011), al fine di consentire alla Società di sostenere le commissioni di collocamento dei Titoli ed avere la liquidità necessaria per far fronte ai costi

iniziali e, per Euro 6.774, all'accantonamento della short coupon dello swap passivo (Interest Rate Swap n. 11880426) con competenza 22 dicembre 2010 - 31 dicembre 2010.

Il Debito verso Consob per contributo di vigilanza si riferisce al contributo dovuto dalla società, ai sensi delle delibere CONSOB n. 17.600, 17.601 e 17.602 del 28 dicembre 2010, per aver concluso nel corso del 2010 l'offerta pubblica dei titoli di Classe A.

I Debiti verso portatori Titoli di Classe Z per Premio, rappresentano l'accantonamento dell'importo pari alla differenza tra i componenti reddituali positivi e negativi della gestione cartolarizzata, rilevati alla data del presente bilancio. Tale importo è stato accantonato in conformità a quanto stabilito nel Regolamento dei Titoli in merito all'Ordine di priorità dei pagamenti. In particolare, ai portatori dei Titoli di Classe Z viene esclusivamente riconosciuto un Premio a valere sui Fondi Disponibili Straordinari e un Premio a valere sui Fondi Disponibili Ordinari, così come definiti nel Regolamento dei Titoli.

I Ratei passivi per interessi su Titoli emessi, rappresentano gli interessi passivi in corso di maturazione al 31 dicembre 2010 sui Titoli emessi, in particolare per Euro 1.280.533 sui Titoli di Classe A e per Euro 267.584 sui Titoli di classe B.

F. Interessi Passivi su titoli emessi

Descrizione	31.12.2010
Titoli di Classe A	1.280.533
Titoli di Classe B	267.584
Titoli di Classe Z - Premio	1.103.457
Totale	2.651.574

G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione

Le commissioni e provvigioni a carico dell'operazione sono composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010
Compenso Gestore dei Crediti	329
Compenso Rappresentante dei portatori dei Titoli	19.049
Compenso Agente di Calcolo e dei Pagamenti	12.279
Altre	250
Totale	31.907

H. Altri oneri

Gli altri oneri sono composti dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010
Riaddebito costi della gestione societaria	45.482
Interest Rate Swap passivo	6.774
Ammortamento commissioni di collocamento Titoli	70.318
Ammortamento contributo di vigilanza CONSOB	552
Altri costi	80
Totale	123.206

I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate

Tale voce, pari ad Euro 2.771.603, è costituita dagli interessi maturati sui crediti cartolarizzati di competenza al 31 dicembre 2010.

L. Altri ricavi

Gli altri ricavi sono composti dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010
Interessi attivi bancari	40
Interest Rate Swap attivo	35.044
Totale	35.084

La voce Interest Rate Swap attivo si riferisce all'ammontare della short coupon dello swap attivo (Interest Rate Swap n. 11880426) con competenza 22 dicembre 2010 - 31 dicembre 2010, incassata dalla Società in data 31 dicembre 2010.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

In data 21 settembre 2010, Casaforte S.r.l. ha concluso un'operazione (l'"Operazione") ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, avente ad oggetto crediti pecuniari a titolo di capitale, interessi e altri accessori derivanti da un contratto di finanziamento ipotecario stipulato in data 3 luglio 2009, , ai sensi del quale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Banca MPS" o il "Cedente") ha erogato un finanziamento ipotecario il cui debitore è Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.p.A. (il "Consortio").

La Società ha acquistato da Banca MPS, in blocco e pro soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti i crediti pecuniari a titolo di capitale, interessi e altri accessori derivanti dal Contratto di Finanziamento Ipotecario sopracitato (i "Crediti"), unitamente ad ogni garanzia reale o personale costituita a supporto dei Crediti, nonché gli altri diritti, azioni, poteri o facoltà accessori ai Crediti (il "Portafoglio"), con efficacia giuridica ed economica a decorrere dal 22

dicembre 2010, data di emissione dei Titoli (come di seguito definiti). I Canoni di locazione relativi al Patrimonio Immobiliare costituiscono la principale fonte dei flussi di cassa necessari al soddisfacimento delle obbligazioni assunte dal Consorzio in relazione al Contratto di Finanziamento Ipotecario. L'Emittente ha facoltà di trattenere i Canoni così incassati imputandoli a pagamento degli interessi e a rimborso del capitale ai sensi del Contratto di Finanziamento Ipotecario.

Il prezzo dei Crediti ricompresi nel Portafoglio è stato concordato nell'importo complessivo di Euro 1.669.640.000,00 ed è stato corrisposto dalla Società in fondi immediatamente disponibili il 22 dicembre 2010. Contestualmente al pagamento del Prezzo (ma restando espressamente esclusa qualsivoglia compensazione al riguardo), il Cedente ha trasferito alla Società la somma di Euro 67.206.237 in acconto di quanto dovuto in relazione ai Crediti alla data di pagamento del 31 dicembre 2010, a titolo di interessi e quota di ammortamento del capitale.

L'acquisto del Portafoglio è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione, ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge 30 aprile 1999, n. 130, di 3 classi di Titoli come di seguito descritte al paragrafo F.4. In data 5 novembre 2010 è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB il prospetto informativo (il "Prospetto") per l'offerta in sottoscrizione al pubblico in Italia dei Titoli di Classe A, chiusasi in data 29 novembre 2010. I Titoli di Classe B e i Titoli di Classe Z, con riferimento ai quali il Prospetto è stato pubblicato ai soli fini dell'articolo 2 della Legge sulla Cartolarizzazione, non sono oggetto di offerta al pubblico, in quanto offerti a investitori professionali e/o qualificati.

La documentazione che è stata sottoscritta tra le parti coinvolte nell'Operazione è quella usuale per operazioni di questo tipo, precisamente:

- un contratto di cessione, in virtù del quale la Società e Banca MPS hanno concordato i termini e le condizioni per la cessione del Portafoglio; l'efficacia della cessione del Portafoglio ai sensi del contratto è subordinata all'emissione dei Titoli alla Data di Emissione e al perfezionamento delle necessarie formalità;
- un contratto di gestione dei crediti, ai sensi del quale la Società ha incaricato il gestore dei crediti di gestire, in nome e per conto della Società, le attività di incasso e riscossione dei Crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento;
- un contratto di prestazione di gestione dei servizi societari, ai sensi del quale il gestore dei servizi societari ha ricevuto dalla Società e ha accettato l'incarico di fornire determinati servizi di



gestione amministrativa, sociale, contabile, regolamentare e di altro genere in relazione all'Operazione;

- un contratto di gestione della cassa e dei pagamenti, ai sensi del quale è disciplinato il funzionamento dei conti correnti aperti in nome della Società e la movimentazione e l'investimento delle somme incassate dalla Società;
- una convenzione tra i creditori, stipulata tra tutte le parti coinvolte nell'Operazione al fine di stabilire, tra l'altro, l'ordine di priorità secondo il quale le somme incassate dalla Società verranno utilizzate per i pagamenti da effettuarsi nel corso dell'Operazione;
- un contratto di pegno retto dal diritto italiano, ai sensi del quale la Società ha costituito in pegno a favore dei portatori dei Titoli nonché degli altri creditori garantiti della Società (i) i diritti di credito da essa vantati nei confronti delle controparti contrattuali dell'Operazione e nascenti dai contratti retti dal diritto italiano stipulati nel contesto dell'Operazione, nonché (ii) i diritti di credito sulle somme di volta in volta depositate sui conti correnti aperti in Italia in nome della Società;
- un contratto di copertura finanziaria stipulato tra la Società e la controparte di copertura finanziaria, ai sensi del quale la Società ha coperto i rischi finanziari derivanti dal disallineamento tra il tasso di interesse fisso che incasserà ai sensi del Contratto di Finanziamento e il tasso di interesse variabile dovuto ai portatori dei Titoli di Classe A a partire dal 30 giugno 2012;
- un contratto di garanzia di legge inglese, ai sensi del quale la Società ha costituito un vincolo reale (charge) sui diritti derivanti dal contratto di copertura finanziaria e i diritti sugli ammontari depositati sui conti correnti aperti nel Regno Unito in nome della Società in favore della controparte di copertura finanziaria e nell'interesse dei portatori dei Titoli;
- il prospetto informativo predisposto in relazione all'Offerta dei Titoli di Classe A, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione e della Direttiva Prospetti 2003/71/CE, e, ai soli fini dell'articolo 2 della Legge sulla Cartolarizzazione, in relazione ai Titoli di Classe B e ai Titoli di Classe Z, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 5 novembre 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 3 novembre 2010, protocollo n. 10091148.

Andamento dell'operazione

L'operazione, perfezionatasi nel mese di dicembre 2010, si sta svolgendo regolarmente. In particolare, i flussi di cassa relativi al portafoglio cartolarizzato realizzati nel corso del 2010, sono così suddivisi: in linea capitale per Euro 64.434.634 ed in linea interessi per Euro 2.771.603.

F.3 Indicazione dei soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti a diverso titolo nell'operazione sono evidenziati nel prospetto che segue.

<p>SOCIETA' EMITTENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Casaforte S.r.l., una società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), con sede legale in via Eleonora Duse 53, Roma, iscritta al n. 03670580285 del Registro delle Imprese di Roma e al n. 32933 dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario (la "Società" o l'"Emittente").
<p>CEDENTE, GESTORE DEI CREDITI, GESTORE DELLA CASSA E BANCA INCARICATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società di diritto italiano costituita nella forma di società per azioni, con sede legale in piazza Salimbeni 3, Siena, Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena n. 00884060526, p. IVA, iscritta al n. 5274 dell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), nonché, in qualità di società facente parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "Gruppo MPS"), al n. 1030.6 dell'albo dei gruppi bancari (il "Cedente", nonché il "Gestore dei Crediti", il "Gestore della Cassa" e la "Banca Incaricata"). <p><u>Descrizioni funzioni svolte:</u></p> <p>(i) in qualità di Gestore dei Crediti provvede a svolgere in nome e per conto della Società e nell'interesse ultimo dei portatori dei Titoli, l'attività di amministrazione, gestione, incasso e recupero dei Crediti; e</p> <p>(ii) in qualità di Gestore della Cassa e di Banca Incaricata provvede a fornire alla Società taluni servizi di cassa e pagamento relativi alle somme di volta in volta accreditate sui conti che la Società - nel contesto della cartolarizzazione dei Crediti - ha aperto presso Banca MPS;</p>
<p>GESTORE DEI SERVIZI SOCIETARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., società per azioni con sede in Milano, via Vittor Pisani 27, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano n.00731410155, che interviene nel presente atto e agisce per il tramite della sua sede in Roma in via Eleonora Duse 53 (il "Gestore dei Servizi Societari"). <p><u>Descrizioni funzioni svolte:</u> il Gestore dei Servizi Societari fornisce alla Società determinati servizi di natura amministrativa, tra i quali: adempimenti contabili, adempimenti fiscali, adempimenti societari (quali, <i>inter alia</i>, tenuta ed aggiornamento dei libri sociali, convocazione dell'organo amministrativo della Società e redazione del verbale delle riunioni, convocazione e formalità relative alle assemblee dei soci e predisposizione dei verbali delle assemblee stesse, ecc.), preparazione del bilancio annuale.</p>
<p>GESTORE DELLA STICHTING PERIMETRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • WILMINGTON Trust SP Services (London) Limited, società a responsabilità limitata di diritto inglese, con sede in Londra, Fifth Floor, 6 Broad Street Place, EC2M 7JH, Gran Bretagna (il "Gestore della Stichting Perimetro"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> il Gestore della Stichting Perimetro si occupa della gestione documentale, societaria e contabile della Stichting Perimetro.</p>
<p>AGENTE DEI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BNP Paribas Securities Services S.A., una banca costituita e operante con la forma

<p style="text-align: center;">PAGAMENTI</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">AGENTE DI CALCOLO</p>	<p>giuridica di <i>société anonyme</i> ai sensi della legge francese, avente sede legale in 3, rue D'Antin, Parigi, che agisce ai fini del presente contratto tramite la propria succursale di Milano con sede in via Ansperto 5, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano 13449250151 ("BNP Paribas"), in qualità di agente di calcolo (l'"Agente di Calcolo") e agente dei pagamenti (l'"Agente dei Pagamenti").</p> <p><u>Descrizioni funzioni svolte:</u></p> <p>(i) in qualità di Agente dei Pagamenti provvede a fornire taluni servizi di cassa e pagamento, anche in relazione alle somme di volta in volta accreditate sui conti che la Società – nel contesto della cartolarizzazione dei Crediti – ha aperto presso l'Agente dei Pagamenti medesimo; e</p> <p>(ii) in qualità di Agente di Calcolo provvede a fornire alla Società taluni servizi di calcolo e di rendiconto secondo i termini e le condizioni stabiliti nel presente Contratto.</p>
<p style="text-align: center;">RAPPRESENTANTE COMUNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, con sede legale in Via Vittor Pisani, 27, Milano, Codice Fiscale, P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00731410155 (il "Rappresentante Comune"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> il Rappresentante Comune agisce in rappresentanza dei portatori dei Titoli e degli altri creditori garantiti della Società curandone gli interessi e tutelandone i diritti, ove necessario.</p>
<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">COLLOCATORE</p> <p style="text-align: center;">(TITOLI DI CLASSE A)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Pancaldo 4, Firenze, capitale sociale di Euro 276.434.746,28 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA 00816350482, iscritta al n. 4770 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari, ("MPSCS"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> il soggetto che si occupa di coordinare e dirigere, direttamente e indirettamente, tramite altri intermediari incaricati del collocamento (i "Collocatori"), l'Offerta e il Collocamento.</p>
<p style="text-align: center;">COLLOCATORI</p> <p style="text-align: center;">(TITOLI DI CLASSE A)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, capitale sociale di Euro 4.502.410.157,20 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Siena, codice fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta al n. 5274 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Montepaschi, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari; • Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta Turati 2, capitale Sociale euro 1.006.300.000,00 (I.v.) - Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 04300140284, Società con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia; e • Biverbanca S.p.A., con sede legale in Via Carso 15, Biella, capitale sociale euro 117.500.000,00, iscritta al Reg. delle Imprese di Biella, numero di iscrizione, codice

	<p>fiscale e partita IVA 01807130024, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia.</p> <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> sono i soggetti responsabili ed incaricati del collocamento dei Titoli di Classe A.</p>
<p>COLLOCATORI (TITOLI DI CLASSE B)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Pancaldo 4, Firenze, capitale sociale di Euro 276.434.746,28 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA 00816350482, iscritta al n. 4770 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari, ("MPSCS"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> è il soggetto responsabile ed incaricato del collocamento dei Titoli di Classe B.</p>
<p>COLLOCATORI (TITOLI DI CLASSE Z)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, capitale sociale di Euro 4.502.410.157,20 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Siena, codice fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta al n. 5274 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Montepaschi, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> è il soggetto responsabile ed incaricato del collocamento dei Titoli di Classe Z.</p>
<p>ORGANIZZATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Piazzetta E. Cuccia 1, Milano. • Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in piazza Salimbeni 3, Siena. <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> sono i soggetti responsabili della strutturazione dell'Operazione.</p>

Inoltre, l'assemblea dei soci dell'8 marzo 2011, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, per gli esercizi 2010-2018, alla Reconta Ernst&Young S.p.A.

F.4 Caratteristiche delle emissioni

	TITOLI DI CLASSE A ASSET-BACKED	TITOLI DI CLASSE B ASSET-BACKED	TITOLI DI CLASSE Z ASSET-BACKED
Valuta	EURO	EURO	EURO
Importo all'emissione	1.536.640.000 (n. 1.536.400 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)	130.000.000 (n. 520 titoli del Valore Nominale di € 250.000 cadauno) (1)	3.000.000 (n. 3.000 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)
Tasso di interesse	Variabile	Fisso. Ai portatori dei Titoli di Classe B sarà riconosciuto anche un Premio a valere sui Fondi Ordinari, così come previsto nei corrispondenti Ordini di Priorità.	Ai portatori dei Titoli di Classe Z sarà esclusivamente riconosciuto un Premio a valere sui Fondi Disponibili Straordinari e un Premio a valere sui Fondi Disponibili Ordinari, così come previsto nei rispettivi Ordini di Priorità.

Parametro	Pari a 3,00% per anno sino al 30 giugno 2012 (compreso) e, successivamente, pari alla somma del Tasso di Riferimento come di volta in volta rilevato e del Margine (1,05% per anno). Per Tasso di Riferimento si intende l'EURIBOR a 6 mesi come rilevato il Giorno di Quotazione, ovvero il diverso tasso determinato dall'Agente di Calcolo ai sensi della Clausola 7.6 (Eventi di turbativa) del Regolamento dei Titoli. Limitatamente al primo Periodo di Interessi, il tasso di riferimento sarà quello determinato tramite il metodo dell'interpolazione lineare tra il tasso EURIBOR per il periodo immediatamente più breve e il tasso Euribor per il periodo immediatamente più lungo.	Fino alla Data di Pagamento in cui i Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (inclusa): (a) per una quota corrispondente al solo Valore Nominale Iniziale della Classe B, pari al 7,41% per anno; e (b) per una quota corrispondente all'intero Valore Nominale Effettivo della Classe B, pari al 2,94% per anno; A partire dalla Data di Pagamento in cui i Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (esclusa), pari al 2,94% per anno (computati sul Valore Nominale Effettivo della Classe B). (2)	(vedi nota 3)
Cedola	Semestrale	Semestrale	Semestrale
Durata legale	30 anni (scadenza 30 giugno 2040)	30 anni (scadenza 30 giugno 2040)	30 anni (scadenza 30 giugno 2040)
Rimborso	Dal 31 dicembre 2014. Trattandosi di Titoli a ricorso limitato, il rimborso di capitale sarà di volta in volta dovuto ed esigibile solo nei limiti dei Fondi Disponibili.	Dal 31 dicembre 2030 Trattandosi di Titoli a ricorso limitato, il rimborso di capitale sarà di volta in volta dovuto ed esigibile solo nei limiti dei Fondi Disponibili.	In un'unica soluzione alla Data di Scadenza Finale (30 giugno 2040), secondo l'Ordine di Priorità dei pagamenti previsto dal Regolamento dei Titoli.
Rating Iniziale (1)	A- da Fitch Ratings Limited	Un-rated	Un-rated
Rating Corrente	A- da Fitch Ratings Limited	Un-rated	Un-rated
Quotazione	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato
Legge applicabile	Italiana	Italiana	Italiana

- (1) A ciascuna Data di Pagamento sino a quella in cui i Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (inclusa), ciascun portatore dei Titoli di Classe B sarà tenuto a versare all'Emittente un importo in conto incremento del valore nominale dei Titoli di Classe B determinato come il prodotto tra:
- (i) il Valore Nominale Effettivo della Classe B;
 - (ii) 2,94% per anno; e
 - (iii) il numero di giorni trascorsi dalla Data di Pagamento immediatamente precedente (o, nel caso della prima Data di Pagamento, dalla Data di Emissione);
- il tutto sulla base convenzionale di 360 giorni all'anno e 30 giorni al mese, con arrotondamento al più prossimo centesimo di Euro. L'importo così determinato ed esigibile a richiesta dell'Emittente a ciascuna Data di Pagamento è indicato come il "Valore Incrementale dei Titoli di Classe B" (fino a massimo €235.000.000).
- (2) Premio con riferimento ai Titoli di Classe B:
- un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili Ordinari a una determinata Data di Pagamento - a partire dal 31 luglio 2033 - e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (x), paragrafo (a), dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.1 del Regolamento dei Titoli; e
 - (ii) un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili a una determinata Data di Pagamento - a partire dal 31 luglio 2033 - e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (viii) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.4 del Regolamento dei Titoli;
- restando inteso che il Premio massimo distribuibile non potrà mai eccedere, complessivamente, €15.500.000.
- (3) Premio con riferimento ai Titoli di Classe Z:
- (i) a valere sui Fondi Disponibili Ordinari, un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili Ordinari a una determinata Data di Pagamento e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (x) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.1 Regolamento dei Titoli (ovvero delle voci da (i) a (vi) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.3 Regolamento dei Titoli);
 - (ii) a valere sui Fondi Disponibili Straordinari, un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili Straordinari a una determinata Data di Pagamento e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (iii) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.2 Regolamento dei Titoli; e



(iii) a valere sui Fondi Disponibili, un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili a una determinata Data di Pagamento e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (xii) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.4 Regolamento dei Titoli; restando inteso che, con riferimento al paragrafo (b)(i) che precede, il Premio massimo distribuibile a ciascuna Data di Pagamento non potrà mai eccedere l'importo calcolato come segue: €2.500.000 moltiplicato per il rapporto tra Canone Residuo e Canone Iniziale.

Il merito di credito dei Titoli di Classe A è stato oggetto di analisi e valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Legge sulla Cartolarizzazione per titoli oggetto di operazioni di cartolarizzazione offerti ad investitori non professionali, da parte Fitch Ratings Ltd., un'agenzia di rating operante nei mercati finanziari internazionali in possesso dei requisiti di professionalità ed indipendenza stabiliti dalla CONSOB nella delibera n. 12175 concernente il Regolamento d'attuazione dell'art. 2, comma 5, della Legge sulla Cartolarizzazione.

In conformità alla delibera CONSOB n. 12175 sopra citata, il merito di credito dei Titoli di Classe A è stato oggetto di analisi da parte di Fitch Ratings Ltd, con sede legale in 101 Finsbury Pavement, Londra EC2A 1RS, Regno Unito.

Alla data del Prospetto, l'Agenzia di Rating ha attribuito ai Titoli di Classe A un rating atteso (*expected*) in linea con quello di Banca MPS, attualmente pari ad A- (A meno). Tale rating è definito come atteso (*expected*) in quanto subordinato all'effettiva emissione dei Titoli di Classe A, nell'assunto che durante il Periodo di Offerta non venisse apportata alcuna modifica di rilievo ai contratti sottoscritti alla Data di Stipula e che, nel frattempo, non mutasse il rating di Banca MPS. Per una dettagliata indicazione della scala di rating adottata da Fitch Ratings si rinvia al documento "Definitions of Ratings and Other Forms of Opinion" pubblicato e consultabile sul sito internet www.fitchratings.com.

La valutazione dei Titoli di Classe A da parte dell'Agenzia di Rating è stata effettuata attraverso l'esame dei profili legali e finanziari dell'operazione, sulla base dei flussi di cassa attesi e delle attività vincolate a garanzia del pagamento degli interessi e del rimborso in linea di capitale dei Titoli, nonché tenendo conto degli impegni assunti da Banca MPS nei confronti del Consorzio debitore ai sensi dell'Impegno BMPS. In particolare, il collegamento tra il rating dei Titoli di Classe A e il rating di Banca MPS (c.d. *full credit-link*) è stato valutato sussistere – pur in assenza di una garanzia diretta con riferimento ai Titoli di Classe A da parte di Banca MPS – proprio alla luce delle obbligazioni di pagamento assunte nell'ambito dell'operazione da Banca MPS e dalle altre società del Gruppo MPS, a vario titolo e a vari livelli, ora in via principale (pagamento dei canoni di locazione e altri importi dovuti al Consorzio in qualità di conduttori; pagamento delle contribuzioni e altri importi dovuti al Consorzio in qualità di soci consorziati; pagamento degli importi dovuti all'Emittente ai sensi dei Contratti di Copertura Finanziaria; pagamento degli

importi dovuti al Consorzio ai sensi del Contratto di Deposito) ora in via solidale (Impegno BMPS)³.

Si fa presente che il rating non costituisce sollecitazione all'acquisto, alla vendita o al possesso di strumenti finanziari, né esprime alcuna valutazione in merito al prezzo dei Titoli, all'opportunità dell'investimento nei Titoli per una particolare tipologia di investitore, al trattamento fiscale dei pagamenti effettuati a valere sui Titoli medesimi, e può essere oggetto di revisione o di revoca da parte dei soggetti che hanno assegnato i relativi rating.

Fino al rimborso dei Titoli, l'Agenzia di Rating monitorerà periodicamente l'evolversi della Cartolarizzazione e, in particolare, l'andamento dei recuperi e delle riscossioni.

Piano di ammortamento atteso dei Titoli di Classe A e Classe B alla data di emissione

Data di Pagamento	Nozionale di Riferimento Classe A	Rimborso Classe A	Nozionale di Riferimento Classe B	Rimborso Classe B
30-giu-11	1.536.640.000	-	132.006.550	-
31-dic-11	1.536.640.000	-	133.947.046	-
30-giu-12	1.536.640.000	-	135.916.068	-
31-dic-12	1.536.640.000	-	137.914.034	-
30-giu-13	1.536.640.000	-	139.941.370	-
31-dic-13	1.536.640.000	-	141.998.509	-
30-giu-14	1.536.640.000	-	144.085.887	-
31-dic-14	1.536.640.000	334.983.312	146.203.949	-
30-giu-15	1.201.656.688	37.675.309	148.353.147	-
31-dic-15	1.163.981.379	37.733.173	150.533.938	-
30-giu-16	1.126.248.206	37.782.741	152.746.787	-
31-dic-16	1.088.465.466	37.842.937	154.992.165	-
30-giu-17	1.050.622.529	37.895.089	157.270.550	-
31-dic-17	1.012.727.439	37.957.730	159.582.427	-
30-giu-18	974.769.709	38.012.578	161.928.289	-
31-dic-18	936.757.132	38.077.779	164.308.635	-
30-giu-19	898.679.353	38.135.443	166.723.971	-
31-dic-19	860.543.910	38.203.327	169.174.814	-
30-giu-20	822.340.583	38.263.932	171.661.684	-
31-dic-20	784.076.651	38.334.626	174.185.110	-
30-giu-21	745.742.025	38.398.301	176.745.631	-
31-dic-21	707.343.724	38.471.938	179.343.792	-
30-giu-22	668.871.785	38.538.819	181.980.146	-
31-dic-22	630.332.966	38.615.539	184.655.254	-
30-giu-23	591.717.427	38.685.771	187.369.686	-
31-dic-23	553.031.656	38.765.720	190.124.021	-
30-giu-24	514.265.936	38.839.448	192.918.844	-
31-dic-24	475.426.488	38.922.778	195.754.751	-
30-giu-25	436.503.710	39.000.161	198.632.346	-
31-dic-25	397.503.549	39.087.032	201.552.241	-

³ Prospetto informativo Titoli di Classe A, Parte Seconda – Nota informativa, § 7.4.



30-giu-26	358.416.517	39.168.232	204.515.059	-
31-dic-26	319.248.285	39.258.810	207.521.431	-
30-giu-27	279.989.475	39.343.997	210.571.996	-
31-dic-27	240.645.479	39.438.457	213.667.404	-
30-giu-28	201.207.022	39.527.809	216.808.315	-
31-dic-28	161.679.213	39.626.334	219.995.397	-
30-giu-29	122.052.879	39.720.038	223.229.329	-
31-dic-29	82.332.841	39.822.818	226.510.800	-
30-giu-30	42.510.022	39.921.069	229.840.509	-
31-dic-30	2.588.954	2.588.954	233.219.165	37.439.350
30-giu-31	-	-	195.779.814	41.220.904
31-dic-31	-	-	154.558.910	41.028.773
30-giu-32	-	-	113.530.138	40.827.346
31-dic-32	-	-	72.702.792	40.629.326
31-lug-33	-	-	32.073.466	32.073.466

Utilizzo dei flussi rivenienti dal portafoglio

Fino a che l'Emittente non abbia ricevuto una Comunicazione di un Evento Determinante, i Fondi Disponibili Ordinari, come calcolati a ciascuna Data di Determinazione, saranno impiegati dall'Emittente, o per conto di quest'ultimo, alla successiva Data di Pagamento per effettuare i pagamenti dovuti ai portatori dei Titoli e agli altri Creditori dell'Emittente secondo l'ordine di priorità che segue:

- (i) per il pagamento, in via tra loro paritaria e in proporzione al relativo ammontare:
 - (a) delle Tasse e di ogni altro costo o spesa sostenuto per preservare lo *status* dell'Emittente quale società per la cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge 130/99 (ivi compresi, a titolo esemplificativo, eventuali spese notarili o i compensi spettanti ai revisori contabili);
 - (b) di altri costi sostenuti in relazione ai Titoli (ivi compresi, a titolo esemplificativo, i costi sostenuti per eventuali comunicazioni ai portatori dei Titoli);
 - (c) di ogni importo a qualunque titolo dovuto a eventuali terzi creditori dell'Emittente (diversi dagli altri Creditori dell'Emittente) in relazione alla Cartolarizzazione;

nei limiti in cui il Fondo Spese a credito del Conto Spese sia stato insufficiente per la copertura di tali costi durante il Periodo di Interessi immediatamente precedente;



- (ii) per accreditare sul Conto Spese l'importo necessario affinché il Fondo Spese sia ripristinato fino all'importo di € 100.000;
- (iii) per il pagamento di tutte le somme a qualunque titolo dovute al Rappresentante Comune in relazione ai Documenti dell'Operazione e alla Cartolarizzazione;
- (iv) per il pagamento, in via tra loro paritaria e in proporzione al relativo ammontare, di tutte le somme a qualunque titolo dovute agli Agenti, al Gestore dei Crediti, al Gestore dei Servizi Societari e all'Agenzia di Rating ai sensi dei Documenti dell'Operazione;
- (v) per il pagamento, in via tra loro paritaria in proporzione al relativo ammontare degli importi a qualunque titolo dovuti alla Controparte di Copertura Finanziaria ai sensi del Contratto di Copertura Finanziaria, fatta eccezione per quegli importi eventualmente dovuti a seguito della risoluzione del Contratto di Copertura Finanziaria che sia imputabile alla Controparte di Copertura Finanziaria;
- (vi) per il pagamento di tutte le somme dovute a titolo di interessi sui Titoli di Classe A;
- (vii) per il pagamento di tutte le somme dovute a titolo di interessi sui Titoli di Classe B;
- (viii) prima della Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2014, per il deposito sul Conto Accumulo di un ammontare fino a concorrenza dell'importo previsto nel Piano di Ammortamento Atteso;
- (ix) a partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2014:
 - (a) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe A fino a concorrenza del Rimborso Massimo Programmato; oppure
 - (b) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe A senza limitazioni, in caso di (a) rimborso anticipato facoltativo del Finanziamento oppure (b) incasso da parte dell'Emittente di un indennizzo ai sensi dei Documenti dell'Operazione (diversi dal Contratto di Finanziamento);
- (x) in seguito al completo rimborso dei Titoli di Classe A :
 - (a) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe B fino a concorrenza del Rimborso Massimo Programmato, fermo restando che, fino alla data che cade diciotto mesi dopo la Data di Cristallizzazione della Classe B, l'ammontare di volta in volta rimborsato non potrà mai eccedere l'Ammontare Massimo Rimborsabile; e in subordine

- (b) a partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 luglio 2033, per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe B;
- (xi) per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe Z;
- (xii) per il pagamento, in via tra loro paritaria in proporzione al relativo ammontare, degli importi a qualunque titolo dovuti alla Controparte di Copertura Finanziaria ai sensi del Contratto di Copertura Finanziaria, qualora tali importi risultino dovuti a seguito della risoluzione del Contratto di Copertura Finanziaria che sia imputabile alla Controparte di Copertura Finanziaria;
- (xiii) alla Data di Scadenza Finale, in seguito al completo rimborso dei Titoli di Classe A e dei Titoli di Classe B, per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe Z.

Fino a che l'Emittente non abbia ricevuto una Comunicazione di un Evento Determinante, i Fondi Disponibili Straordinari, come calcolati a ciascuna Data di Determinazione, saranno impiegati dall'Emittente, o per conto di quest'ultimo, alla successiva Data di Pagamento per effettuare i pagamenti dovuti ai portatori dei Titoli e agli altri Creditori dell'Emittente secondo l'ordine di priorità che segue:

- (i) per il pagamento, in via tra loro paritaria in proporzione al relativo ammontare:
 - (a) di quanto dovuto alla Controparte di Copertura Finanziaria, a fronte della riduzione dell'importo nozionale del Contratto di Copertura Finanziaria a seguito di un rimborso anticipato obbligatorio parziale del Finanziamento;
 - (b) per il pagamento o il rimborso di ogni altro costo sostenuto o da sostenersi da parte dell'Emittente a fronte del rimborso anticipato obbligatorio parziale del Finanziamento;
- (ii) successivamente al Periodo Iniziale, per il rimborso, del capitale dei Titoli di Classe A;
- (iii) successivamente al Periodo Iniziale e a seguito del completo rimborso dei Titoli di Classe A, per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe B, fermo restando che, fino alla data che cade diciotto mesi dopo la Data di Cristallizzazione della Classe B, l'ammontare di volta in volta rimborsato non potrà eccedere l'Ammontare Massimo Rimborsabile; e
- (iv) per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe Z;

restando inteso che:



Società e da quelli relativi ad altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla Società o da altra società, per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società potrà anche realizzare operazioni con struttura rotativa (revolving), ossia che contemplino l'utilizzo degli incassi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati prima o in coincidenza dell'emissione dei titoli per l'acquisto di ulteriori crediti. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/1999 anche tali ulteriori crediti costituiranno patrimonio segregato sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi nel contesto della medesima operazione. Nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, la Società potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e per la prestazione dei servizi di cassa e di pagamento e compiere altresì operazioni di cessione dei crediti acquistati nonché ogni altra attività che le è consentita dalla Legge 130/1999".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

I valori esposti in questa sezione si intendono, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

F.7 Dati di flusso relativi ai crediti

Si forniscono informazioni in merito alle variazioni in aumento e in diminuzione delle attività cartolarizzate complessivamente intervenute dalla data di inizio dell'operazione alla data del 31 dicembre 2010.

Descrizione	Saldi al 22 dicembre 2010	Incrementi per interessi	Decrementi per incassi (*)	Saldi al 31 dicembre 2010

Crediti quota capitale	1.669.640.000	0	(64.434.634)	1.605.205.366
Interessi maturati nel periodo	0	2.771.603	(2.771.603)	0
Totale	1.669.640.000	2.771.603	(67.206.237)	1.605.205.366

(*) I decrementi per incassi si riferiscono all'ammontare che l'Originator ha trasferito alla Società accreditando il Conto Incassi ad inizio gennaio 2011, in acconto di quanto dovuto in relazione ai Crediti alla data di pagamento del 31 dicembre 2010, a titolo di interessi e quota di ammortamento del capitale, per un totale di Euro 67.206.237.

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti

Alla data del presente bilancio non risultano esserci crediti scaduti.

F.9 Flussi di cassa

I flussi di cassa generati nell'esercizio sono riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione	Flussi di liquidità 2010
Liquidità iniziale (al 22 dicembre 2010)	0
Additional Flow Amount Interest Rate Swap (n. 11880425)	51.695.800
Short Coupon Interest Rate Swap (n. 11880426)	35.044
Interessi attivi bancari al netto di ritenute	29
Commissioni di collocamento Titoli di Classe A e B	(51.630.800)
Spese bancarie	(80)
Liquidità finale (*)	99.993

(*) La liquidità finale è esposta al netto dei "Debiti verso Enti Finanziari" riclassificati alla voce E 1 dell'Allegato, pari ad Euro 52.

F.10 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Si rimanda a quanto scritto nel paragrafo F5.

F.11 Ripartizione per vita residua

Vengono indicati gli attivi cartolarizzati in essere alla data del 31 dicembre 2010, classificati in funzione della loro vita residua.

Vita Residua	Saldo lordo in bilancio al 31.12.2010	Percentuale di incidenza %
Fino a 3 mesi	-	-
Da 3 a 6 mesi	-	-
Da 6 a 12 mesi	-	-
Da 12 a 60 mesi	-	-
Oltre 60 mesi	1.605.205.366	100%
Indeterminata	-	-
Totale	1.605.205.366	100%

F.12 Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i Crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

F.13 Concentrazione del rischio

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio alla data del 31 dicembre 2010.

Il 2% del totale del portafoglio, ammonta ad Euro 32.104.107.

Range	Numero posizioni	Saldo lordo di bilancio al 31.12.2010
fino a 25.000	-	-
Da 25.000 a 75.000	-	-
Da 75.000 a 250.000	-	-
Oltre 250.000	1	1.605.205.366
Totale	1	1.605.205.366

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

I rischi e le politiche adottate per la loro copertura sono esclusivamente legati all'attività di cartolarizzazione svolta dalla società. Si evidenzia pertanto che non vi sono gestioni a rischio da segnalare.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale.

In ossequio allo statuto ed in conformità alle disposizioni della Legge 130/1999 e dei relativi provvedimenti di attuazione, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi dalla Società per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato, pertanto, non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi.

I requisiti patrimoniali della Società sono conformi alle disposizioni dettate da Banca d'Italia in relazione all'oggetto sociale ed all'attività della Società stessa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci / Valori	Importo 2010	Importo 2009
1. Capitale	100.000	100.000
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve	7.318	3.541
- di utili	6.932	3.344
a) legale	386	197
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(5.521)	(5.521)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di Attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	-	3.777
Totale	101.797	101.797

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (perdita d'esercizio)	447	(447)	0
20.	Altre componenti reddituali Attività finanziarie disponibili per la vendita: a) variazioni di fair value			



	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- Utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			

	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- Utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	0	0	0
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	447	(447)	0

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Non sono stati nominati dirigenti al di fuori dell'amministratore unico.

Non sono stati deliberati compensi spettanti all'amministratore unico.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie alla data del 31 dicembre 2010.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero Dipendenti

La società non ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio 2010. L'attività amministrativa è affidata ad una società esterna.

7.2 Compensi alla società di revisione

A favore della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è previsto un corrispettivo annuo pari ad Euro 36.000 (al netto di IVA e rimborsi spese), per l'attività di revisione contabile del Bilancio d'Esercizio, di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, e di attestazione delle dichiarazioni fiscali.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico


Marc Bruno Zanelli